Verbale assemblea sindacale del 15-03-2023

Si procede esaminando i punti all’ordine del giorno

dell’assemblea:

1. Pagamenti inerenti i PTCO: si evidenzia che su questo punto è appena uscita la circolare n. 248 sulla rendicontazione delle attività dei PCTO per il precedente anno scolastico e che quindi i pagamenti verranno erogati dopo la rendicontazione suddetta.

1Il prof. Passarella fa presente che all’art.65 della contrattazione integrativa dell’anno in corso viene indicata la ripartizione dei fondi per i percorsi di PCTO.; comunica quindi che per il corrente anno scolastico (2022-2023) i fondi destinati ai PCTO sono euro 15620,39. Alcuni docenti, tra cui la professoressa Cilento, chiedono che i pagamenti relativi ai PCTO, così come per le altre attività aggiuntive, vengano effettuati entro il 31 agosto dell’anno in cui i percorsi sono stati svolti.

2. Nomine figure contrattuali: le RSU informano che le nomine sono già in via di elaborazione e che alcune sono già pronte per essere consegnate al personale scolastico presso la segreteria del personale. Si evidenzia anche che il ritardo con cui negli ultimi anni le nomine sono state consegnate è dovuto al ritardo con cui si è svolta la contrattazione integrativa di istituto.

I docenti chiedono che per le varie funzioni, che rientrano nel F.I.S. in particolare per i coordinatori, siano definiti all’inizio dell’anno scolastico i compiti specifici, al fine di facilitare lo svolgimento delle attività anche da parte dei nuovi docenti precari e neoassunti.

3. Problematiche inerenti alla organizzazione dei servizi scolastici con particolare riferimento alle segreterie:

Si sollecitano i docenti ad indicare le problematiche emerse durante l’anno scolastico.

Interviene la professoressa Betin, affermando che a gennaio-febbraio vi sono stati problemi di organizzazione per il viaggio di istruzione in Provenza, problemi che soltanto un suo intervento con l’agenzia ha risolto consentendo l’organizzazione del viaggio stesso: pertanto si rende necessario un contatto diretto fra il docente referente e la Commissione Viaggi e Scambi oppure un contatto diretto del docente con l’agenzia individuata dalla Segreteria. Ciò anche al fine di ottimizzare i tempi per la gravosa organizzazione.

Interviene anche la signora Anna Garofalo della segreteria, affermando che quest'anno vi è stata una particolare difficoltà nella organizzazione dei viaggi e degli scambi in quanto, dopo il periodo di emergenza sanitaria legata al Covid, le agenzie hanno limitato molto la loro disponibilità verso le scuole.

La prof.ssa Biondi interviene informando l'assemblea che la commissione viaggi, dopo un periodo iniziale di attività, ha interrotto il suo lavoro per decisione della dirigente.

Intervengono alcuni docenti per precisare che i protocolli per i viaggi di istruzione sono in via di revisione; pertanto sarà necessario – come già messo in luce durante l’ultima seduta del Consiglio di Istituto -rivedere il ruolo attivo dei docenti nell’organizzazione tempestiva dei viaggi e soprattutto degli scambi.

La prof.ssa Fiorillo fa presente che, data la sua collaborazione continua con le segreterie per il suo ruolo di funzione strumentale, il personale dei vari uffici dimostra collaborazione e disponibilità, nonché competenza nello svolgere gli incarichi.

Tuttavia attraverso alcuni interventi si sottolinea che negli ultimi anni il personale di segreteria, oltre che numericamente insufficiente, è sempre più precario, per cui i nuovi arrivati devono essere formati per poter svolgere gli incarichi loro assegnati. A parere di molti docenti, questo problema andrebbe indagato e affrontato per migliorare l’efficienza della macchina amministrativa e quindi della scuola.

La prof.ssa Cardini prende la parola per affrontare le difficoltà di organizzazione del plesso di Frescobaldi per la scarsità dei collaboratori scolastici. Dato che in occasione degli ultimi tre scioperi generali il plesso è rimasto chiuso -per alcune ore o per l’intera giornata- e ciò ha suscitato richieste di chiarimento da parte dei docenti, chiede a sua volta delucidazioni ai sindacalisti presenti.

Interviene il sindacalista Donadio della CGIL affermando che le organizzazioni sindacali avevano già annunciato in altre occasioni che quest'anno ci sarebbero stati dei problemi con il numero dei collaboratori scolastici. Questa situazione era già stata segnalata all’USR della Toscana che non ha affrontato la situazione in modo analogo ad altre regioni, dove invece è stato nominato un numero molto più elevato di unità. Inoltre Donadio afferma che con l’eventuale autonomia differenziata la situazione potrebbe persino peggiorare a causa degli accorpamenti delle scuole con meno di 900 alunni/e.

Inoltre, interviene il rappresentante sindacale Bortone Raffaele dei COBAS, che afferma che il compito primario dei collaboratori scolastici è la sorveglianza e quindi sono giuste le rivendicazioni del personale quando manifesta a livello sindacale per ottenere un numero congruo di unità lavorative.

4. Attribuzione degli incarichi straordinari ai collaboratori scolastici;

Sabrina Nicolucci fa presente che sia i collaboratori che il personale di segretaria con contratto a termine non hanno ricevuto un programma di fruizione dei recuperi compensativi accumulati in seguito agli straordinari. Questa mancanza comporterà, come è già successo lo scorso anno, un recupero in blocco dei giorni alla fine dell’attività scolastica creando problemi al nostro istituto in un periodo particolarmente importante per la vita scolastica, ovvero quello degli esami di stato e dei corsi di recupero.

5. Varie ed eventuali.

Il professore Passarella fa presente che quest’anno c’è stato un problema con gli sportelli didattici, che quest’anno, a partire da febbraio, hanno sostituito i corsi di recupero. Ciò ha comportato che in alcune materie, come matematica, latino o greco, gli alunni/e frequentanti siano stati molto numerosi e provenienti da classi diverse, il che non ha reso la didattica degli sportelli funzionale al recupero delle insufficienze. Viene proposto quindi che per il prossimo anno scolastico ci sia una attenta riflessione da parte del collegio sulle modalità di recupero delle insufficienze del Primo Quadrimestre. La professoressa De Meo, a tale proposito, chiede che già da quest’anno scolastico, a partire dai mesi di giugno e luglio, si possano effettuare le lezioni di recupero in presenza. In merito a questo punto, i docenti concordano sulla necessità di svolgere tutte le attività didattiche di recupero in presenza.

La professoressa Cardini chiede che vengano stabiliti dei criteri per decidere l’attribuzione delle ore di potenziamento ai docenti tendendo conto delle esigenze didattiche della scuola e delle specifiche competenze dei docenti.